

A6 – Inserimento della Centrale di Livorno nel Sito di Interesse Nazionale di Livorno

- L' area su cui insiste la Centrale Termoelettrica di Livorno ricade nel perimetro dell' omonimo Sito di Interesse Nazionale individuato con Decreto del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio (MATTM.) del 24 Febbraio 2003.
- In ottemperanza alle disposizioni di legge fù predisposto il Piano di Caratterizzazione (PdC) che fù approvato, con prescrizioni, nella Conferenza di Servizi (CdS) decisoria del 9 Novembre 2004.
- La caratterizzazione (esecuzione dei sondaggi e prelievo dei campioni) prese avvio il 14 Marzo 2005 e si concluse il successivo 6 Maggio 2005.

Essa è stata eseguita sulla base del PdC integrato recependo le prescrizioni fatte nella suddetta CdS del 9 novembre 2004 e quelle fatte da ARPAT Livorno prima e durante l' attività di caratterizzazione stessa.

In totale sono stati realizzati 48 sondaggi di cui 15 attrezzati a piezometri per il prelievo delle acque di sotterranee.

- I risultati della caratterizzazione, trasmessi al MATTM. ed agli altri Enti in data 1 Settembre 2005, hanno evidenziato superamento dei limiti previsti dal DM. 471/9 nei campioni di suolo di 11 sondaggi e superamento dei limiti nelle acque prelevate da tutti i piezometri allestiti.

In sintesi i risultati sono riepilogati nelle Tavole A e B allegate nelle quali accanto al nome del composto chimico è riportata l' indicazione numerica di quante volte si supera il limite previsto dal DPR 471/99.

Rilevante è risultata la presenza di composti alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni nelle acque sotterranee prelevate dai piezometri (n° 7) circostanti la stazione elettrica che superano nettamente i limiti previsti dal DM 471/99. Tali composti sono indicati in rosso nella Tavola B.

- A partire dal 1 Dicembre 2005 è stata attivata la messa in sicurezza di emergenza della falda consistente nell' emungimento di 0,5 mc/giorno di acqua da ciascuno dei 7 piezometri suindicati. Le acque emunte vengono conferite come rifiuto ad uno smaltitore autorizzato.
- Con lettera del 10/2/06 ENEL ha comunicato al MATTM. ed agli altri Enti l' intenzione di effettuare indagini integrative "per acquisire i necessari elementi conoscitivi propedeutici alla successiva progettazione preliminare dei possibili interventi di bonifica". Alla lettera ha allegato il Piano di Indagini Integrative proposto.
- La CdS decisoria del 28 Aprile 2006 ha prescritto ad ENEL di:
 - a) eseguire n. 3 sondaggi nell' area marina antistante la Centrale
 - b)che sia realizzata immediatamente una barriera idraulica di emungimento lungo tutto il fronte della Centrale, a valle idrogeologico dell'area
 - c)presentare, entro 30 giorni dalla data del ricevimento del presente verbale, il progetto preliminare di bonifica dei suoli e della falda che preveda l'adozione di interventi di confinamento fisico delle acque di falda

La CdS prende inoltre atto della lettera ENEL del 10/2/06 ma ne rimanda l' esame a quella successiva.

- Alle prescrizioni della CdS decisoria del 28 Aprile 2006 ENEL ha dato risposta scritta chiedendo, in pratica, di riesaminarle in occasione della CdS istruttoria che si sarebbe tenuta il 19 Luglio 2006.
- La CdS istruttoria del 19 Luglio 2006 ha esaminato lettera ENEL del 10/2/06 prendendo atto dell' avvio degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza ed approvando con prescrizioni, il Piano di Indagini Integrative proposto da ENEL.

Non si è invece pronunciata riguardo alla richiesta di riesame delle prescrizioni formulate in occasione della CdS decisoria del 28 Aprile 2006.

- In data 10 ottobre 2006 è stato depositato al TAR Toscana il ricorso per l'annullamento del verbale della CdS decisoria del 28 Aprile 2006.
- Le Indagini Integrative, condotte recependo le prescrizioni fatte dalla CdS istruttoria del 19 Luglio 2006 e concordate con ARPAT Livorno, si sono svolte nel corso del mese di Settembre 2006.

I campionamenti delle acque di falda, dopo spurgo piezometri ed adeguata attesa della ricarica dei piezometri stessi, sono stati effettuati nel Novembre 2006.

Per i suoli sono stati eseguiti n. 15 sondaggi aggiuntivi per delimitare l'estensione dell'area contaminata attorno ai n. 3 sondaggi che avevano mostrato, nel corso della caratterizzazione, superamenti per i parametri Idrocarburi e IPA.

Per le acque di falda sono stati realizzati n. 14 nuovi piezometri ed è stata eseguita una nuova campagna di prelievi e analisi delle acque con misure freaticometriche sull'intera rete dei piezometri presenti nel sito.

L'ubicazione dei nuovi sondaggi e piezometri è indicata nelle tavole 5A, 5B e 7 allegate nelle quali, accanto al nome del composto chimico, è riportata l'indicazione numerica di quante volte si supera il limite previsto dal D.Lgs. 152/06 (CSC) e/o dal DM 471/99 (CLA).

- Le indagini integrative si sono concluse a fine Settembre 2006. I campionamenti delle acque di falda, dopo spurgo piezometri ed adeguata attesa della ricarica dei piezometri stessi, sono stati effettuati nel Novembre 2006.
- Il 20/2/07 sono pervenuti alla Centrale di Livorno due Decreti Direttoriali emessi, il 7/2/07, dalla Direzione Generale per la Qualità della Vita (D.G.Q.V.) del MATTM:
 - ✓ Il D.D. 3315/QdV/DI/B (trasmesso con lettera prot. 3141/QdV/DI/IX) che "costituisce atto prescrittivo delle decisioni stabilite nei verbali delle Conferenze di Servizi (*decisorie n.d.r.*) " del 24-3-05, 28-7-05, 22-12-05 e 28-4-06
 - ✓ Il D.D. 33161/QdV//DI/B (trasmesso con lettera prot. 3149/QdV/DI/IX) che "costituisce atto prescrittivo delle decisioni stabilite nel verbale della Conferenza di Servizi (*decisoria n.d.r.*) " del 13-12-06.

In data 10 maggio 2007 è stato depositato al TAR Toscana il ricorso per l'annullamento dei D.D nn. 3315/QdV/DI/B e 33161/ QdV//DI/B, recanti l'approvazione delle prescrizioni delle sopra menzionate CdS decisorie ed in particolare delle prescrizioni contenute nel verbale della CdS del 13 dicembre 2006 di conferma e presa d'atto di quanto disposto dalla CdS del 28/04/06.

- I risultati delle indagini integrative condotte nel Settembre/Novembre 2006, trasmessi al MATTM. ed agli altri Enti il 28 Dicembre 2007, non sono ancora stati valutati in sede di CdS.

I risultati delle indagini integrative confermano quanto già emerso nel corso della caratterizzazione sia per quanto attiene al suolo che alle acque di falda; in particolare per il suolo la natura e le concentrazioni dei contaminati rilevati nell'intorno dei n. 3 punti che avevano presentato superamenti del parametro Idrocarburi nel corso della caratterizzazione, confermano che l'origine dei nuovi superamenti di Cu, Sb, Ni, Pb e As riscontrati è da ricercarsi nelle alterazioni proprie dei terreni utilizzati per realizzare il sedime dell'attuale centrale non evidenziando nessuna correlazione con le attività svolte da Enel in impianto (fanno eccezione dei soli n. 2 campioni di terreno, su un totale di 75, che hanno presentato ancora idrocarburi). Per le acque di falda invece, ad eccezione dei piezometri in cui è attiva la M.I.S.E, si riscontra ancora da n. 4 piezometri una presenza diffusa di composti alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni.

- La messa in sicurezza di emergenza della falda, attivata a partire dal 1 Dicembre 2005, è rimasta sempre attiva con le stese modalità.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA

Decreto contenente il provvedimento finale di adozione, *ex art. 14 ter* legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Livorno" del 13/12/2006.

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni che istituisce il Ministero dell' Ambiente;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con cui sono state attribuite al Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di ambiente e tutela del territorio;

Viste le vigenti disposizioni in materia di bonifica, messa in sicurezza d'emergenza e ripristino ambientale;

Vista la legge 18 settembre 2001 n.468, che istituisce il sito di bonifica di interesse nazionale di "Livorno";

Visto il D.M.24/2/2003 pubblicato sulla G.U. n.121 del 27/05/2003 che dispone la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di "Livorno";

Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 13/12/2006;

Tenuto conto che nel predetto verbale sono individuati gli interventi necessari per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Livorno" nonché i soggetti obbligati alla loro realizzazione;

Tenuto conto che, secondo le vigenti disposizioni in materia, i soggetti così individuati hanno l'obbligo di adempiere alle prescrizioni stabilite dall' Amministrazione precedente;

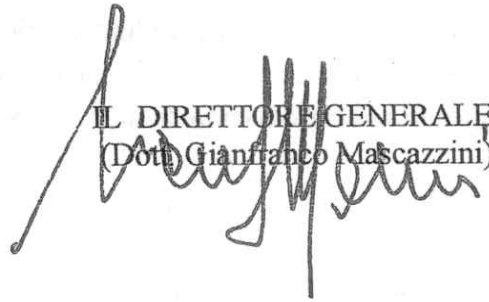
Visto l'art 14 *ter*, commi 6 bis e 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. , che prescrive l'adozione del provvedimento finale del procedimento conformemente alle determinazioni conclusive della citata Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti ivi espresse,

DECRETA

di approvare e considerare come definitive tutte le prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 13/12/2006.

Il verbale della Conferenza di Servizi sopraindicata viene allegato al presente decreto onde costituirne parte integrante.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dot. Gianfranco Mascazzini)





- 7 FEB. 2007

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

IL DIRETTORE GENERALE

RACCOMANDATA A.R.

Ai destinatari in indirizzo

Prot. 3149/QdV/DI/IX

Oggetto: Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14 *ter* legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Livorno" del 13/12/2006.

Si trasmette il Decreto in oggetto e relativo al verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 *ter* della legge n. 241/90, e s.m.i., svoltasi in data 13/12/2006.

Il Decreto costituisce atto prescrittivo delle decisioni assunte dalla Conferenza predetta e contenute nel verbale allegato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Gianfranco Mascazzini)

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:

Ing. Emilio Tassoni 06/57225259

e-mail: tassoni.emilio@minambiente.it

Dott. Tulumello-Carrai 06/57225205

fax 06/57225288-57225292

ELENCO DESTINATARI

All'Uff. di Gabinetto Ministero Attività Produttive

All'Uff. di Gabinetto Ministero Salute

Al Presidente della Regione Toscana

Al Presidente della Provincia di Livorno

Al Sindaco del Comune di Livorno

Al Sindaco del Comune di Collesalveti

Al Reparto Ambientale Marino c/o Gabinetto del
Ministro

Al Comandante della Capitaneria di Porto di
Livorno

All'Autorità Portuale di Livorno

Al Direttore della APAT

Al Direttore della ARPAT

All'ARPAT Dip. Di Livorno

Alla ASL 6 Livorno

Al Direttore dell'ENEA

Al Direttore dell'ISPESL

Al Direttore della ICRAM

Al Direttore dello Istituto Superiore di Sanità

Alla Associazione Industriali Provincia di Livorno

Alla Bental S.p.A.

Alla Cereria Graziani

Alla Costiero Gas Livorno

Alla Costieri d'Alesio S.p.A.

Alla D.o.c. Livorno Spa (Depositi Olio Costieri)

Alla Depositi Costieri del Tirreno s.r.l.

Alla Dole Term

Alla Dow Italia Srl

Alla Enel Produzione Spa

Alla Eni Power Livorno

Alla Eni Spa-Div. Refining & Marketing

Alla Grande Maison Imm.re S.r.l.


Alla Novaol

Alla Sicea Spa

Alla SO.IN.G.

Alla Sviluppo Italia

Alla Toscopetrol Spa



SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI LIVORNO

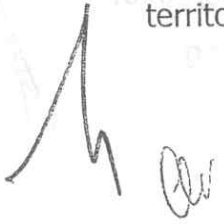
Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 13/12/2006, ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni

In Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, alle ore 10,30 del 13 Dicembre 2006 presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, si tiene una Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Il dott. Mascazzini, direttore generale della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, ricorda che la presente Conferenza di servizi era stata regolarmente convocata, con note prot. n. 18302/QdV/DI del 19/09/2006 e prot. n. 23481/QdV/DI del 22/11/2006 ed aggiornata con nota prot. n. 23953/QdV/DI del 28/11/2006 ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni al 13/12/2006, per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Stato di attuazione degli interventi adottati e/o in corso di adozione e da adottare in materia di messa in sicurezza d'emergenza, all'interno del sito di bonifica di interesse nazionale;
2. Piano di caratterizzazione dell'area di proprietà, trasmesso dalla **Società Betonval** con nota del 16/12/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 26235/QdV/DI del 23/12/2005;
3. Piano di caratterizzazione dell'area di proprietà – Calata alto fondale – Porto di Livorno, trasmesso dalla **Società Dole Term** del 23/01/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 2032/QdV/DI del 31/01/2006;
4. Piano di caratterizzazione dell'area di proprietà della **Cereria Graziani** trasmesso dalla Società SO.IN.G, per conto della Cereria Graziani, con nota del 9/02/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3001/QdV/DI del 13/02/2006;
5. Piano di caratterizzazione dell'area denominata "Le Fornaci Vecchie" trasmesso dalla **Società Grande Maison** con nota del 26/05/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 10987/QdV/DI del 6/06/2006;
6. Elaborati trasmessi dalla **Società ENI – Divisione Refining & Marketing:**

- a) Attività di messa in sicurezza d'emergenza dell'area "4" interna alla Raffineria, trasmessi dalla con nota prot. n. RAFLIDIR61/67/FM del 24/11/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 24335/QdV/DI del 29/11/2005;
 - b) Relazione tecnica relativa agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, a seguito di una fuoruscita accidentale di idrocarburi, trasmessa con nota prot. n. RAFLI 61/06/FM del 31/01/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 2131/QdV/DI del 1/02/2006;
 - c) Stato di avanzamento relativo alla messa in sicurezza d'emergenza, a seguito di una fuoruscita accidentale di idrocarburi, trasmessa con nota prot. n. RAFLI 61/22/FM del 10/03/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 5610/QdV/DI del 16/03/2006;
 - d) Documento relativo all'evento 28/05/2006 – Notifica ai sensi dell'art. 242 304 del D.Lgs. 152/06, trasmesso con nota prot. n. RAFLI DIR 61/42/FM e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 11408/QdV/DI del 12/06/2006;
 - e) Progetto preliminare di bonifica dei suoli della Raffineria di Livorno, trasmesso con nota prot. n. RAFLIDIR61/ 66/FM del 14/11/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 23247/QdV/DI del 17/11/2005;
 - f) Documento trasmesso da ENI-Div. R&M e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 13215./QdV/DI del 5/07/2006.
7. Esame dei seguenti elaborati trasmessi dalla **Società Dow Italia**:
- a) *Report* periodico delle attività di messa in sicurezza d'emergenza trasmesso con nota del 16/11/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 23451/QdV/DI del 21/11/2005;
 - b) *Addendum* al Progetto definitivo di bonifica dei suoli, trasmesso con nota del 30/11/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 24408/QdV/DI del 30/11/2005;
8. Elaborati trasmessi dalla **Società Costieri D'Alesio**:
- a) Risultati del Piano di caratterizzazione dello Stabilimento trasmessi con nota prot. n. 220 del 16/01/2006 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 1315/QdV/DI del 20/01/2006;



- b) Elaborato contenente la proposta di caratterizzazione integrativa in corrispondenza dei sondaggi Q24 e Q43, trasmesso con nota prot. n. 465 del 21/06/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 12711/QdV/DI del 28/06/2006;
- c) Documentazione in risposta alla prescrizione relativa alla verifica tecnica del parco serbatoi, della Società Costieri D'Alesio S.p.A., trasmessa con nota prot. n. 481 del 04/07/2006 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare al prot. n. 13590/QdV/DI del 10/07/06;
- d) Memoria Tecnica Descrittiva delle operazioni di Messa In Sicurezza d'Emergenza acque di falda, della Società Costieri D'Alesio S.p.A., trasmessa con nota prot. n. 482 del 04/07/2006 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare al prot. n. 13592/QdV/DI del 10/07/06;
9. Elaborati trasmessi dalla **Società D.O.C. Livorno**:
- a) Relazione tecnica descrittiva delle attività di indagine ambientale svolte sullo **Stabilimento Ex-Cereol** trasmessa con nota del 6/02/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 2841/QdV/DI del 9/02/2006;
- b) Relazione tecnica descrittiva delle attività di indagine eseguite nell'area dello **Stabilimento D.O.C. Livorno** trasmessa con nota del 10/04/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 7799/QdV/DI del 14/04/2006;
- c) Documento "Integrazione Relazione Tecnica Descrittiva delle attività di indagine ambientale", trasmesso con nota del 28/06/06 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare al prot. n. 13530/QdV/DI del 7/07/06;
- d) Documento "Richiesta di messa in sicurezza d'emergenza della falda di cui al punto 3 del verbale della Conferenza di Servizi del 28/04/06", trasmesso con nota del 22/06/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 13659/QdV/DI del 10/07/2006;
- e) Documento contenente chiarimenti in merito alla caratterizzazione effettuata, trasmesso con nota del 22/06/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 13658/QdV/DI del 10/07/2006;

10. Risultati del Piano di caratterizzazione Stabilimento SICEA trasmessi dalla **Società SICEA** medesima con nota del 7/02/2006 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 2946/QdV/DI del 13/02/2006;
11. Elaborati trasmessi dalla **Società Depositi Costieri del Tirreno**:
- a) Relazione tecnica descrittiva delle attività di indagine ambientale eseguite nello Stabilimento Depositi Costieri del Tirreno di Livorno, trasmessa dalla con nota prot. n. 328/06 del 6/02/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3173/QdV/DI del 15/02/2006;
 - b) Richiesta di messa in sicurezza d'emergenza della falda di cui al punto 3 del verbale della Conferenza di servizi decisoria del 28/04/06, trasmesso con nota del 22/06/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare al prot. n. 13660/QdV/DI del 10/07/06;
12. Elaborati trasmessi dalla **Società Toscopetrol**:
- a) Risultati del Piano di caratterizzazione aree di proprietà trasmessi con nota del 20/03/06 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 6130/QdV/DI del 23/03/2006;
 - b) Richiesta di messa in sicurezza d'emergenza della falda, per le aree di competenza della Toscopetrol S.p.A., trasmessa con nota del 07/07/2006 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare al prot. n. 13661/QdV/DI del 10/07/06;
13. Risultati della caratterizzazione – Aree proprietà Novaol, trasmessi dalla **Società Novaol** con nota del 16/05/2006 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 10054/QdV/DI del 22/05/2006;
14. Elaborati trasmessi dalla **Società Costiero Gas Livorno**:
- a) Risultati del Piano di caratterizzazione dello Stabilimento trasmesso con nota prot. n. DIR/RP/pb 357/05 del 5/12/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 25287/QdV/DI del 12/12/2005;
 - b) Documento contenente le risposte alle prescrizioni formulate dall'ARPAT – Livorno trasmesso con nota prot. n. DIR/RP/pb059/06 del 3/04/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 7163/QdV/DI del 6/04/2006;
15. Progetto preliminare di bonifica dei suoli delle aree di proprietà di EniPower, trasmesso dalla **Società EniPower** medesima con nota prot. n. EPLI/GP130206/01 e

- acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3386/QdV/DI del 16/02/2006;
16. Progetto di bonifica area demaniale "Cunicolo", trasmesso dall'**Autorità Portuale di Livorno** con nota prot. n. 6484 del 23/11/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 24108/QdV/DI del 28/11/2005;
17. Elaborati relativi all'ex **deposito Agip Petroli e Stabilimento GPL di Livorno** trasmessi dalla **Società ENI – Divisione Refining & Marketing**:
- a) Documento contenente osservazioni alle prescrizioni relative alle attività di Caratterizzazione formulate dalla Conferenza di servizi decisoria del 30/11/2005 trasmesso con nota prot. N. TECOP/07/T del 16/02/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3819/QdV/DI del 22/02/2006;
- b) Variante al progetto definitivo di bonifica del sottosuolo trasmessa con nota prot. N. TECOP/16/ER del 23/03/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 6367/QdV/DI del 28/03/2006;
18. Documento "Nota di risposta alle prescrizioni formulate per le aree della Centrale ENEL di Livorno dalla Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2005" trasmesso dalla **Società ENEL** con nota prot. n. EP/P200600655 del 10/02/2006 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3350/QdV/DI del 16/02/2006.

Il dott. Gianfranco Mascazzini, direttore generale della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare accerta la presenza del Ministero della Salute, nella persona della dott.ssa Carmela Limbici e della Regione Toscana nella persona del dott. Alfredo Cianci alla Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge 241/90, e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti previsti dalla normativa vigente in materia d'approvazione dei progetti di bonifica inerenti l'intervento di interesse nazionale di Livorno.

Il dott. Mascazzini rileva l'assenza del rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico regolarmente convocato con nota prot. n. 23481/QdV/DI del 22/11/2006 inviata a mezzo fax in data 22/11/2006 e con nota prot. n. 23953/QdV/DI del 28/11/2006 (aggiornamento data di convocazione) inviata a mezzo fax in data 28/11/2006 come risulta dai messaggi di conferma, allegati al presente verbale sotto le lettere A) e Abis) onde costituirne parte integrante e sostanziale.

Il dott. Mascazzini dichiara quindi la Conferenza di Servizi regolarmente costituita per deliberare sui suddetti punti all'ordine del giorno.

Primo punto all'ordine del giorno

Il dott. Mascazzini ricorda in primo luogo che la Conferenza di servizi decisoria del 28/04/2006, in attesa di deliberare in merito alla definizione dello studio di fattibilità per la messa in sicurezza d'emergenza della falda acquifera del sito di interesse nazionale di bonifica di Livorno mediante intervento coordinato, aveva richiesto ai soggetti proprietari di aree in cui era stata riscontrata una contaminazione delle acque sotterranee quanto segue:

- a) adottare immediati interventi di messa in sicurezza d'emergenza della falda consistenti nella realizzazione di una barriera idraulica di emungimento e successivo trattamento lungo tutto il fronte dello Stabilimento a valle idrogeologico dell'area con un interasse dei pozzi di emungimento in grado di impedire la diffusione della contaminazione;
- b) presentare, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del presente verbale, il progetto preliminare di bonifica delle acque di falda basato sul confinamento fisico delle acque medesime.

Il dott. Mascazzini riassume poi gli esiti dell'istruttoria condotta dalla Conferenza di servizi del 19/07/2006, nel corso della quale si è preso atto che in merito alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di servizi decisoria del 28/04/2006, relativamente alla messa in sicurezza d'emergenza e al progetto di bonifica della falda acquifera, i soggetti destinatari di tali richieste non hanno ottemperato. Tale inottemperanza è stata motivata dai soggetti obbligati come volontà di procedere alla messa in sicurezza d'emergenza e alla bonifica della falda acquifera mediante un intervento di tipo unitario e coordinato.

Il dott. Mascazzini ricorda inoltre che, per quanto concerne l'area interessata dal progetto per il raddoppio della linea ferroviaria "Livorno Calabrone-Darsena Toscana", di proprietà della Società RFI, la Conferenza di servizi decisoria del 28/04/2006, vista la contaminazione rilevata nei campioni di acque sotterranee PZ17C1 (MTBE) e PZ17C1 (Idrocarburi e Triclorometano), ha deliberato di prescrivere alla **Società RFI**:

- a) l'esecuzione di una nuova campagna di campionamento delle acque sotterranee, visto che l'ARPAT non ha validato gli esiti delle analisi delle acque di falda nonché la caratterizzazione più puntuale dell'area intorno al piezometro PZ17, al fine di chiarire

PZ21HD1 a fronte della CLA di cui al DM 471/99 di 50 µg/l), Ferro (fino a 38.010 µg/l nel campione PZ21HD1 a fronte della CLA di cui al DM 471/99 di 200 µg/l), Idrocarburi totali (in 5 campioni con concentrazioni fino a 71.214 µg/l nel campione AS6HS1 a fronte della CLA di cui al DM 471/99 di 350 µg/l), Benzene (in 6 campioni con concentrazioni fino a 8.7 µg/l nel campione PM1HS1 a fronte della CLA di cui al DM 471/99 di 1 µg/l), MTBE (in 20 campioni con concentrazioni fino a 7164 µg/l nel campione PZ11HD1 a fronte di un valore fissato dall'ISS di 50 µg/l, di cui alla nota sopra citata);

- b) di richiedere alla Società di ripresentare, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del presente verbale, il progetto preliminare di bonifica delle acque di falda basato sul confinamento fisico delle acque medesime, alla luce anche dei valori di concentrazione delle sostanze inquinanti evidenziati dalle controanalisi dell'ARPAT nonché dei risultati della nuova campagna di caratterizzazione richiesta delle acque sotterranee;

In caso di ulteriore inadempienza dell'Azienda saranno attivati i poteri sostitutivi in danno del medesimo soggetto inadempiente, costituendo il presente verbale formale messa in mora.

Diciottesimo punto all'ordine del giorno

Il dott. Mascazzini espone gli esiti dell'istruttoria condotta dalla Conferenza di servizi del 19/07/2006 sull'elaborato indicato al diciottesimo punto all'ordine del giorno, trasmesso dalla Società ENEL, prendendo atto, in primo luogo, della comunicazione dell'avvio degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza della falda.

Il dott. Mascazzini ricorda quindi che, in merito alla proposta di caratterizzazione integrativa dei suoli e delle acque di falda, sono state formulate in sede di Conferenza di servizi istruttoria del 19/07/2006 le seguenti osservazioni/prescrizioni:

1. devono essere ricercati tutti gli analiti previsti dal piano di caratterizzazione approvato;
2. per ciascun sondaggio dovranno essere prelevati e analizzati almeno 3 campioni:
 - campione 1: da 0 a -1 metro dal piano campagna;
 - campione 2: 1 metro che comprenda la zona di frangia capillare;
 - campione 3: 1 metro nella zona intermedia tra i due campioni precedenti;



in aggiunta ai suddetti campioni, dovranno essere prelevati i materiali che si distinguono per evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimico-fisiche e litologico-stratigrafico;

3. il Piano delle attività, compreso il posizionamento puntuale dei sondaggi e dei piezometri, dovrà essere concordato con l'Autorità locale competente in modo da consentire le attività di controllo dei campionamenti e delle analisi nonché l'esecuzione del 10% di controanalisi di verifica, per la validazione dei risultati di caratterizzazione da parte dell'Autorità stessa.

La Conferenza di servizi decisoria, concordando con le conclusioni istruttorie della Conferenza di servizi del 19/07/2006, DELIBERA di prendere atto della comunicazione dell'Azienda dell'avvio degli interventi di messa in sicurezza d'emergenza della falda e dell'elaborato indicato al diciottesimo punto all'ordine del giorno e di dettare le prescrizioni sopra riportate, emerse nel corso della Conferenza di servizi istruttoria del 19/07/2006 medesima.

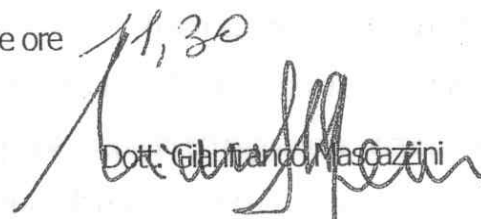

Varie ed eventuali

Da ultimo la Conferenza di servizi decisoria, in merito ai superamenti delle concentrazioni di soglia di contaminazione evidenziate per i parametri Arsenico e Manganese nei suoli e sottosuoli nonché di Arsenico, Manganese e Ferro nelle acque sotterranee nel SIN di Livorno, non ritenendo sufficienti le motivazioni fornite da ARPAT – Dipartimento provinciale di Livorno, in relazione in particolare alla caratterizzazione effettuata dalle Società SICEA, Costiero Gas Livorno e NOVAOL, DELIBERA di chiedere ad ARPAT medesima, ad APAT e ad ISS di effettuare uno studio sito-specifico, al fine di appurare la supposta origine naturale di tali sostanze. Qualora fosse confermata tale ipotesi, ARPAT, APAT e ISS dovranno stabilire un nuovo limite massimo ammissibile per ciascuno di tali parametri.

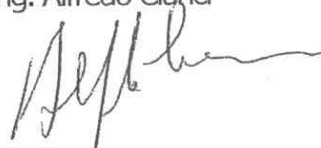
Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore
Ministero dell'Ambiente e della tutela del
territorio e del mare

Ministero della Salute

Regione Toscana

11,30

Dott. Gianfranco Mascazzini

Dott.ssa Carmela Limbici

Ing. Alfredo Cianci



Roma, 26 MAG. 2006



N. RIF. EP/AZ006881258 1301086

**Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio**

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA
DIV. IX

10472 / Pdv/DI (VII/VIII)

Ai Destinatari in indirizzo

Oggetto: Intervento di bonifica di interesse nazionale sito di Livorno.
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 della legge
n. 241/90 del 28/04/2006.

Per quanto di competenza si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi "decisoria" ex art. 14 della legge n. 241/90, e successive modificazioni ed integrazioni, convocata con nota prot.7846/QdV/DI del 14/04/2006, tenutasi il 28/04/2006, presso la Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, in via Cristoforo Colombo n. 44 .

IL DIRIGENTE DELLA DIVISIONE IX
(Dott.ssa Armenia Polsoni)

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:
Ing. Emilio Tassoni 06/57225259
e-mail: tassoni.emilio@minambiente.it
Ing. Giuseppe Tulumello 06/57225205
fax 06/57225193

ELENCO DESTINATARI

All'Uff. di Gabinetto Ministero Attività Produttive
All'Uff. di Gabinetto Ministero Salute
Al Presidente della Regione Toscana
Al Presidente della Provincia di Livorno
Al Sindaco del Comune di Livorno
Al Sindaco del Comune di Collesalvetti
Al Reparto Ambientale Marino c/o Gabinetto del
Ministro
Al Comandante della Capitaneria di Porto di
Livorno
All'Autorità Portuale di Livorno
Al Direttore della APAT
Al Direttore della ARPAT
All'ARPAT Dip. Di Livorno
Alla ASL 6 Livorno
Al Direttore dell'ENEA
Al Direttore dell'ISPESL
Al Direttore della ICRAM
Al Direttore dello Istituto Superiore di Sanità
Alla Associazione Industriali Provincia di Livorno
Alla A.S.A. (ex A.A.M.P.S.)
Alla Costiero Gas Livorno
Alla Depositi Costieri d' Alesio Srl
Alla D.o.c. Livorno Spa (Depositi Olio Costieri)
Alla Dow Italia Srl
Alla Delphi Italia Automotive System Srl
Alla Enel Produzione Spa
Alla Eni Power Livorno
Alla Eni Spa-Div. Refining & Marketing
Alla Intesa Leasing Spa
Alla Labromare Srl
Alla Leasing Roma
Alla Locafit Spa
Alla LTM Srl
Alla Novaol
Alla RFI
Alla Sicea Spa
Alla Sviluppo Italia
Alla Toscopetrol Spa
Alla TRW Automotive Italia Spa



D.M. 468/01 - SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI LIVORNO

Verbale della Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio in data 28/04/2006, ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

In Roma, via Cristoforo Colombo n. 44, alle ore 12,00 del 28 Aprile 2006 presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio si tiene la Conferenza di servizi decisoria, regolarmente convocata con nota prot. n. 7846/QdV/DI del 14/04/2006, al fine di acquisire le intese e i concerti richiesti sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Aggiornamento Valori di intervento per i sedimenti particolare riferimento sito di Livorno, trasmessi dall'ICRAM con nota prot. n. 2324/06 del 14/03/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 5659/QdV/DI del 16/03/2006;
2. Risultati della caratterizzazione dell'area marina di competenza dell'Autorità Portuale di Livorno trasmessi dall'Autorità Portuale ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al prot. n. 3869/QdV/DI del 21/02/2006 e al prot. 4451/QdV/DI dell'1/03/2006;
3. Progetto preliminare di bonifica dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Livorno, trasmesso dall'ICRAM con nota prot. n. 2575 del 21/03/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 5983/QdV/DI del 21/03/2006;
4. Elaborati trasmessi dalla Società Costiero Gas Livorno:
 - a) Risultati della caratterizzazione integrativa dell'area di proprietà trasmessi dalla con nota prot. n. DIR/RP/pb 191/05 del 25/07/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 15191/QdV/DI del 26/07/2005;
 - b) certificati analitici relativi al Piano di caratterizzazione dello Stabilimento trasmessi con nota prot. n. DIR/RP/pb 236/05 del 30/09/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19683/QdV/DI del 4/10/2005;
5. Documento integrativo al Piano di caratterizzazione dell'area di proprietà trasmesso dalla Società ASA (ex AAMPS) con nota prot. n. 17950 del 4/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 13444/QdV/DI del 6/07/2005;

6. Risultati delle indagini integrative di caratterizzazione dell'area di proprietà trasmessi dalla Società Labromare con nota prot. n. 649/05 del 4/07/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 13443/QdV/DI del 6/07/2005;
7. Elaborati trasmessi dalla Società RFI:
 - a) Risultati del Piano di caratterizzazione di un'area di proprietà, trasmessi con nota prot. n. RFI/DMA.DIFI1032 del 3/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16319/QdV/DI del 9/08/2005;
 - b) *Analisi di rischio sito-specifica* per il raddoppio della linea ferroviaria "Livorno Calabrone-Darsena Toscana", trasmessa con nota prot. n. 211 del 17/01/20065 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 1399/QdV/DI del 23/01/2006;
 - c) Integrazione *Analisi di rischio sito-specifica* per il raddoppio della linea ferroviaria "Livorno Calabrone-Darsena Toscana", trasmessa con nota prot. n. 333 del 29/03/2006 e acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 7061/QdV/DI del 5/04/2006;
8. Certificati analitici suolo sottosuolo e acque sotterranee relativi alla caratterizzazione dell'Area ex Cereol, trasmessi dalla Società D.O.C. Livorno con nota dell'8/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16483/QdV/DI del 12/08/2005;
9. Risultati del Piano di caratterizzazione dell'area dello Stabilimento D.O.C. Livorno, trasmessi dalla Società D.O.C. Livorno con nota dell'8/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16484/QdV/DI del 12/08/2005;
10. Certificati analitici suolo, sottosuolo e acque sotterranee relativi alla caratterizzazione ambientale dell'area dello stabilimento Depositi Costieri del Tirreno, trasmessi dalla Società Depositi Costieri del Tirreno medesima con nota prot. n. 233/05 del 29/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 18127/QdV/DI del 13/09/2005;
11. Piano di caratterizzazione di dettaglio ai fini della restituzione agli usi legittimi di un'area interessata dalla realizzazione di un edificio destinato ad impianti igienici ed uffici, trasmesso dalla Società LTM con nota del 29/10/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19858/QdV/DI del 06/10/2005;



12. Elaborato relativo agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza di due aree (n. 6 e n. 7), interne alla Raffineria di Livorno e destinate alla realizzazione di nuovi interventi, trasmesso dalla Società ENI – Div. R&M con nota prot. n. RAFLIDIR61/ 47/FQ del 25/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 15287/QdV/DI del 26/07/2005;
13. Risultati del Piano di caratterizzazione della Raffineria ENI di Livorno, trasmessi dalle Società ENI – Divisione R & M, EniPower e Italoil con nota prot. n. RAFLIDIR61/51/FQ del 12/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16599/QdV/DI del 18/08/2005;
14. Progetto preliminare di bonifica della falda sottostante la Raffineria ENI di Livorno, trasmesso dalle Società ENI – Divisione R&M, EniPower e Italoil con nota prot. n. RAFLIDIR61/51/FQ del 12/08/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 16599/QdV/DI del 18/08/2005;
15. Documento relativo al sistema fognario e delle condotte interrato ed allo stato del parco serbatoi – Stabilimento Produzione Lubrificanti di Livorno, trasmesso dalla Società ENI – Div. R&M con nota prot. n. STAP LI/RESP /397/LS dell'11/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 14709/QdV/DI del 19/07/2005;
16. Documento contenente l'indagine per la verifica del non superamento dei limiti di esposizione professionale nella zona ex Deposito interno AgipPetroli di Livorno, trasmesso dalla Società ENI – Div. R&M con nota prot. n. SPP LOG 258/05 del 19/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 15598/QdV/DI del 29/07/2005;
17. Risultati delle analisi integrative delle acque sotterranee (ex Deposito interno AgipPetroli e Stabilimento AgipGas Livorno), trasmessi dalla Società ENI – Divisione R&M con nota prot. n. 318/05 del 6/09/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 17942/QdV/DI dell'8/09/2005;
18. Documenti trasmessi dalla Società ENEL con nota prot. n. EP/2005003879 del 1/09/2005 e acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 17808/QdV/DI del 7/09/2005:
 - Risultati del Piano di caratterizzazione;
 - Nota sugli interventi di messa in sicurezza d'emergenza;



19. Progetto di bonifica dell'area del Canale di accesso del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5223 del 19/09/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19003/QdV/DI del 26/09/2005; Aggiornamento del Progetto di bonifica dell'area del Canale di accesso del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5848 del 20/10/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 21140/QdV/DI del 24/10/2005;
20. Progetto di bonifica della Darsena Pisa del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5223 del 19/09/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19003/QdV/DI del 26/09/2005; Aggiornamento del Progetto di bonifica della Darsena Pisa del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5848 del 20/10/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 21140/QdV/DI del 24/10/2005;
21. Progetto di bonifica delle aree dell'imboccatura Sud del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5223 del 19/09/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 19003/QdV/DI del 26/09/2005; Aggiornamento del Progetto di bonifica delle aree dell'imboccatura Sud del Porto di Livorno, trasmesso dall'Autorità Portuale di Livorno con nota prot. n. 5848 del 20/10/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 21140/QdV/DI del 24/10/2005;
22. Progetto definitivo di bonifica dei suoli dello Stabilimento DOW, trasmesso dalla Società DOW medesima con nota del 21/07/2005 e acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 15164/QdV/DI del 26/07/2005.

Il dott. Gianfranco Mascazzini, Direttore Generale della Direzione per la Qualità per della Vita del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, accerta la presenza del Ministero della Salute, nella persona della dott.ssa Carmela Limblici e della Regione Toscana nella persona dell'ing. Alfredo Cianci alla Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge 241/90, e sue successive modificazioni ed integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti previsti dall'art. 17 D.Lgs. 22/97 e dall'art. 15 D.M. 471/99 in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernenti l'intervento di interesse nazionale di Livorno.

Il dott. Mascazzini rileva l'assenza del rappresentante del Ministero delle Attività produttive regolarmente convocato con nota prot. n. 7846/QdV/DI del 14/04/2006 inviata a mezzo fax del

3. restituire agli usi legittimi l'area interessata dalla realizzazione del muro di contenimento dei serbatoi tumulati, atteso che il non superamento dei valori di CLA imposti dal DM 471/99, di cui la Conferenza di servizi decisoria del 28/07/2005 aveva già preso atto, è stato convalidato dalla Relazione di validazione trasmessa dall'ARPAT con nota prot. n. 6805/1.17.06/2.1 del 7/09/2005 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 18232/QdV/DI del 14/09/2005) a condizione che sia presentata anche la variante al Progetto definitivo di bonifica della falda acquifera sottostante lo Stabilimento basato sul confinamento fisico delle acque medesime, come indicato al precedente punto 1, lettera b).

Diciottesimo punto all'ordine del giorno

Il dott. Mascazzini espone gli esiti dell'istruttoria condotta dalla Conferenza di servizi del 30/11/2005 sugli elaborati indicati al diciottesimo punto all'ordine del giorno, trasmessi dalla Società ENEL, ricordando che nel corso della Conferenza servizi istruttoria medesima, si è preso atto dei Risultati della caratterizzazione dell'area della Centrale ENEL di Livorno che hanno evidenziato per suoli e sottosuoli valori di concentrazioni superiori alle CLA imposte dall'Allegato 1, Tab. 1 colonna B del D.M. 71/99 per i seguenti parametri: *Cromo, Nichel, Mercurio, Rame, IPA, Clorometano, Idrocarburi C>12* e per le acque sotterranee valori di concentrazioni superiori alle CLA imposte dall'Allegato 1, Tab. "Acque sotterranee" del D.M. 471/99 per: *Solfati, Ferro, Manganese, Boro, Arsenico, Piombo, Nitriti, Alifatici Clorurati cancerogeni e non cancerogeni*.

In merito a tale elaborato sono state formulate le seguenti osservazioni e prescrizioni:

1. è necessario che siano trasmessi i rapporti di prova relativi alle analisi effettuate sia sui campioni di suolo che di acqua di falda;
2. è necessario chiarire i motivi per cui si è proceduto alla filtrazione dei campioni di acqua di falda; a tal fine si richiede di ripetere le analisi delle acque di falda sulla base dei criteri indicati nella nota ISS prot. n. 6038 I.A. 12 del 14/02/2002 allegata al presente verbale sotto la lettera H) onde costituirne parte integrante e sostanziale.
3. è necessario ripetere le analisi del parametro amianto eseguite con la tecnica del microscopio elettronico a scansione (SEM), utilizzando una delle metodiche indicate nel D.M. 471/99 [Diffrazione a raggi X (XRD) oppure I.R. Trasformata di Fourier];



4. il limite di rilevabilità adottato per la determinazione dei parametri, Cloruro di Vinile, 1,2,3 Tricloropropano, 1,2 Dibromoetano nelle acque risultano coincidenti con le rispettive C.L.A.; pertanto è necessario ricercare tali parametri nei campioni di acque di falda, adottando limiti di rilevabilità più adeguati e pari a circa 1/10 dei limiti indicati nell'Allegato 1, Tabella "Acque sotterranee" del DM 471/99;
5. atteso che nelle conclusioni del rapporto tecnico si evidenzia che il rilievo radar non ha consentito l'individuazione di una condotta che si possa far risalire all'oleodotto oggetto della ricerca anche per la presenza della falda, si richiede che:
 - a) siano fornite tutte le specifiche del sistema di controllo della tenuta dell'oleodotto;
 - b) sia utilizzata una metodica idonea che consenta di individuare l'esatta posizione dell'oleodotto che attraversa il sito di proprietà; una volta individuata la posizione, dovrà essere concordata con gli Enti di controllo il posizionamento di una serie di punti di campionamento atti a verificare l'eventuale presenza di contaminazione prodotta dallo stesso;
6. si chiede alla Società ENEL la presentazione, entro 30 giorni dalla data del ricevimento del presente verbale, del progetto preliminare di bonifica dei suoli e della falda.

Ricorda, inoltre, che durante la Conferenza di servizi istruttoria è stato chiesto a ENEL di effettuare n. 3 sondaggi nell'area marina antistante la Centrale, a ridosso delle banchine e posizionati 1 nel Canale Navicelli e 2 lato Bacino di Evoluzione; da tali sondaggi, che devono raggiungere la profondità di 3m, devono essere analizzati i seguenti livelli: 0-20 cm, 30-50 cm, 100-120 cm, 180-200 cm, 280-300 cm da cui devono essere ricercati i seguenti parametri: pH, potenziale redox, ferro, arsenico, piombo, alifatici cancerogeni e non cancerogeni. Le metodiche per il campionamento, le analisi e la restituzione dei dati dovranno essere in linea con quanto indicato da ICRAM nel piano di caratterizzazione ambientale dell'area marino costiera prospiciente il sito di interesse nazionale di Livorno.

Il dott. Mascazzini ricorda poi che l'ARPAT – Dip. di Livorno con nota prot. n. 445/1.17.07/20 del 19/01/2006 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 1588/QdV/DI del 25/01/2006), ha trasmesso una la Relazione con la quale valida la caratterizzazione effettuata dalla Società ENEL nell'area della Centrale ENEL di Livorno.

Il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2005, in merito agli interventi di messa in sicurezza d'emergenza, ha formulato le seguenti osservazioni e prescrizioni:



1. attesa la contaminazione riscontrata è necessario che gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza siano attivati immediatamente;
2. la messa in sicurezza d'emergenza, così come l'applicazione dell'analisi di rischio, deve essere attuata in coerenza e nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti dal D.M. 471/99, con riferimento alla tutela della salute e dell'ambiente. Nelle zone industriali, ai fini dell'applicazione delle misure di messa in sicurezza d'emergenza per le sostanze molto tossiche, cancerogene e persistenti, così come definite dall'ISS, dovranno essere individuati, almeno in fase di prima approssimazione, i casi di inquinamento che superino di oltre 10 volte i valori tabellari definiti dal D.M. 471/99 per i suoli e per le acque sotterranee. Con riferimento alle sostanze volatili, l'adozione di misure di messa in sicurezza d'emergenza sarà effettuata qualora - a seguito di un'indagine sito-specifica, svolta sulla base di analisi di campo e riferita agli standard normativi e contrattuali vigenti - sia verificato, di concerto con gli Enti di Controllo, il superamento dei limiti normativi vigenti di esposizione professionale, ovvero dei TLV/TWA. Con riferimento alle sostanze non volatili, l'adozione di misure di messa in sicurezza d'emergenza, mediante mitigazione e/o chiusura dei percorsi di esposizione, sarà effettuata dopo una verifica, condotta congiuntamente agli Enti di Controllo, della reale possibilità di esposizione per contatto dermico e da ingestione di contaminanti presenti sul suolo superficiale;
3. le acque di falda contaminate emunte ed inviate a trattamento sono rifiuti e pertanto gli impianti di trattamento delle predette acque devono essere autorizzati ai sensi degli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97;
4. qualora le acque di falda contaminate emunte siano riutilizzate all'interno dei processi produttivi, i limiti allo scarico dell'impianto sono dettati dal riutilizzo medesimo.

Il dott. Mascazzini ricorda che la Società ENEL con nota prot. EP/P200600655 del 10/02/2006 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3350/QdV/DI del 16/02/2006) ha trasmesso un documento contenente le risposte alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2006, la cui istruttoria sarà effettuata nella prossima Conferenza di servizi istruttoria utile.

La Conferenza di servizi decisoria, concordando con le conclusioni istruttorie della Conferenza di servizi del 30/11/2005, DELIBERA di:

1. prendere atto della caratterizzazione dell'area della Centrale ENEL di Livorno, di cui all'elaborato indicato al diciottesimo punto all'ordine del giorno della odierna

Conferenza di servizi, a condizione che siano ottemperate le prescrizioni sopra riportate, formulate dalla Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2005, ivi compresa quella relativa alla richiesta di eseguire n. 3 sondaggi nell'area marina antistante la Centrale con le caratteristiche e le modalità sopra indicate;

2. non ritenendo gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza proposti idonei ad impedire la diffusione della contaminazione all'esterno del sito, chiede che sia realizzata immediatamente una barriera idraulica di emungimento lungo tutto il fronte della Centrale, a valle idrogeologico dell'area, con un interasse dei pozzi di emungimento in grado di impedire la diffusione della contaminazione e tenendo conto delle prescrizioni sopra riportate;
3. chiedere alla Società ENEL di presentare, entro 30 giorni dalla data del ricevimento del presente verbale, il progetto preliminare di bonifica dei suoli e della falda che preveda l'adozione di interventi di confinamento fisico delle acque di falda sottostanti l'area della Centrale;
4. prendere atto della trasmissione del documento, contenente le risposte alle prescrizioni formulate dalla Conferenza di servizi istruttoria del 30/11/2006, da parte della Società ENEL con nota prot. EP/P200600655 del 10/02/2006 (acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio al prot. n. 3350/QdV/DI del 16/02/2006), che sarà esaminato nel corso della prossima Conferenza di servizi istruttoria utile.

Diciannovesimo punto all'ordine del giorno

Il dott. Mascazzini espone gli esiti dell'istruttoria condotta dalla Conferenza di servizi del 30/11/2005 sugli elaborati indicati al diciannovesimo punto all'ordine del giorno, trasmessi dall'Autorità Portuale di Livorno.

Il dott. Mascazzini ricorda che nel corso della Conferenza servizi istruttoria medesima è stato ritenuto approvabile il progetto di bonifica dell'area del Canale di accesso del Porto di Livorno presentato dall'Autorità Portuale, solo a condizione che, fosse dapprima approvato il progetto preliminare di bonifica dell'intera area marina inclusa nel sito di interesse nazionale di Livorno.

Il dott. Mascazzini ricorda che la Conferenza di servizi decisoria del 22/12/2005 ha conferito a ICRAM l'incarico per la redazione del Progetto preliminare di bonifica dell'intera area marina inclusa nel perimetro del sito di bonifica di interesse nazionale di Livorno. Sottolinea, inoltre, che i